

“Coi fumetti facciamo rivivere celti e longobardi”

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2011



L'invasione dei **barbari**, l'arrivo dei **celti**, le locomotive, senza dimenticare i **longobardi**, la dominazione **austriaca**, la nascita del **monastero**. Sono solo alcuni dei momenti che vengono raccontati in “**Cairate, una storia in 4 tavole**”, un breve racconto a fumetti della storia del paese, narrazione **tra un nonno e un nipote sulla storia del paese** mentre lo attraversano su una pista ciclabile.

L'iniziativa, nata da un'idea di **Agostino Alloro** della Pro Loco cittadina, ha destato parecchia curiosità in paese, tanto che il successo è stato immediato. È persino stata **organizzata una mostra** e per l'occasione la Provincia di Varese ha dato il via libera per ospitare l'esposizione delle tavole originali del fumetto **all'interno di alcuni locali restaurati del Monastero di Cairate**. Sale con affreschi che non venivano aperte al pubblico da quasi dieci anni.

I disegni, realizzati dal disegnatore professionista **Tommaso Bianchi** su una sceneggiatura di **Luigi Pellini**, hanno incontrato subito il favore del pubblico, tanto che all'inaugurazione della mostra nel monastero, avvenuta sabato scorso, **erano presenti una cinquantina di persone**. Per tutta la giornata di domenica il flusso di persone è stato continuo, tanto che i tre autori presenti **hanno parlato coi visitatori tutto il giorno**, firmando autografi sulle copie numerate del fumetto distribuito gratuitamente. La mostra è in programma anche **sabato e domenica prossimi, 1 e 2 ottobre**, sempre nei locali del Monastero, accessibile dall'area del parcheggio del mercato.

«È un piacere **vedere tanta attenzione nei confronti di questo progetto** – racconta Alloro promotore dell'iniziativa -. Sono di Cairate e ci tenevo che la storia del mio paese potesse essere comunicata **anche in una maniera diversa**, certo non esaustiva, ma almeno **incuriosisce le nuove generazioni**. Sarebbe bello poterlo distribuire anche nelle scuole. Per ora abbiamo avuto un ottimo riscontro, non c'è alcuno scopo di lucro, **vogliamo solo far conoscere di più il paese**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

